

Scritto da Alessandro Crea

Martedì 26 Agosto 2014 16:30 - Ultimo aggiornamento Martedì 26 Agosto 2014 16:50

Da quando le prime notizie sono cominciate a trapelare l' [HP Stream 14](#) è sempre stato indicato come uno dei primi esempi concreti della politica di [Microsoft per contrastare i Chromebook](#) con portatili identici per dimensioni, ingombri e caratteristiche tecniche ma equipaggiati con Windows 8.1 invece che con Chrome OS, per essere in grado di produrre contenuti e non solo di fruirli. Tuttavia gli ultimi dettagli diffusi in Rete sembrano contraddire, almeno parzialmente, questa strategia.



Sembra infatti che, nonostante tutti gli sforzi, il prezzo finale dell'HP Stream 14, aspetto cruciale in una simile competizione, possa restare comunque elevato e pari a **299 dollari**, anche se secondo i colleghi di

[Mobilegeeks](#)

esso potrebbe scendere subito dopo la presentazione, che avverrà probabilmente durante l'IFA di Berlino di settembre, per raggiungere uno street price più contenuto. Le notizie si sono diffuse assieme ai primi shot ufficiali che mostrano lo Stream 14 in maniera più soddisfacente. Il notebook appare

bello e curato

, con una buona realizzazione. Dalle immagini sembra confermata la presenza di un sistema Beats Audio

con

ben quattro speaker

, una chicca per un device di questa fascia, che dovrebbe garantire una resa ottima in ambito multimediale.

Nella media invece l'autonomia, che dovrebbe attestarsi attorno alle 6 ore e mezza, grossomodo come quella di molti Chromebook, anche se a onor del vero ci sono alcuni modelli in grado di fare di meglio. Per il resto è confermato il

14 pollici HD

senza touchscreen e la piattaforma hardware composta da una

APU AMD A4 Micro-6400T Mullins

di nuova generazione, con processore quad-core da 1 GHz e grafica integrata Radeon R3, 2 GB di RAM e 32 GB di spazio dedicato allo storage. Presente anche una webcam da 720p, moduli Wi-Fi 802.11n e Bluetooth 4.0, lettore di schede SD, uscita video HDMI e tre porte USB, di cui una 2.0.

L'indiscrezione sul prezzo finale è comunque da prendere con le molle e potrebbe ad esempio essere riferita anche agli allestimenti più potenti e non a quello base. Per conoscere tutta la verità dunque bisognerà attendere l'inizio dell'IFA, tra pochi giorni.